



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

**Corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e scienze storiche
(Classe LM-2/84)**

Il corso prevede una utenza sostenibile pari a 100 posti.

Ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al corso

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Scienze storiche (LM-2 / LM-84) è richiesto il possesso di una laurea triennale in Beni culturali (L-1), in Storia (L-42) o di un titolo equivalente conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti o all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Possono accedere al corso anche i laureati di altre classi (es. Lettere (L-10)), purché abbiano maturato una solida formazione di base nei settori delle discipline storiche, archeologiche, antropologiche e geografiche.

La formazione di base viene verificata a livello curricolare se i candidati hanno acquisito almeno 48 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari, con una distribuzione tale da garantire un'adeguata preparazione nei campi della ricerca storica e archeologica:

- Discipline storiche: HIST-01/A (Storia medievale), HIST-02/A (Storia moderna), HIST-03/A (Storia contemporanea), STAN-01/A (Storia greca), STAN-01/B (Storia romana);
- Discipline archeologiche: ARCH-01/A (Preistoria e Protostoria), ARCH-01/C (Etruscologia e antichità italiane), ARCH-01/D (Archeologia classica), ARCH-01/E (Archeologia cristiana e medievale), ARCH-01/F (Topografia), ARCH-01/G (Metodologie della ricerca archeologica), STAA-01/F (Archeologia fenicio-punica);
- Discipline antropologiche: SDEA-01/A (Discipline demoetnoantropologiche);
- Discipline geografiche: GEOG-01/A (Geografia) e GEOG-01/B (Geografia economico-politica).

È inoltre richiesto il possesso di una competenza linguistica di livello B1 in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano, secondo la classificazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

L'adeguatezza della preparazione personale sarà verificata da parte di una commissione apposita mediante un colloquio volto ad accertare la conoscenza di base delle discipline archeologiche e storiche e la capacità di analisi e interpretazione critica delle fonti.